

CENTRO DI COMPETENZA ICT - SUD S.C.R.L.

Sede in Rende (CS), Piazza Vermicelli, Polo Tecnologico UNICAL, snc

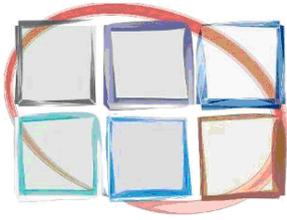
Capitale sociale Euro 490.675,00 interamente versato
Codice Fiscale e Nr. Iscrizione al Registro delle Imprese 02815710781
Iscritta al Registro delle Imprese di COSENZA
Nr. R.E.A. 191976

BILANCIO 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULLO STATO PATRIMONIALE

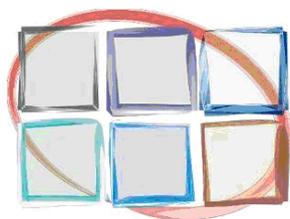
Il Consiglio di Amministrazione

Domenico Saccà (*Presidente*)
Francesco Beraldi
Nicola Lorusso



INDICE

1. LA COMPOSIZIONE SOCIETARIA.....	3
2. ORGANIZZAZIONE	5
3. SINTESI DEI DATI ECONOMICI E DELLE ATTIVITA' 2015.....	6
4. SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2015	11
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2015.....	12
6. EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	13
7. VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE.....	15
8. CONCLUSIONE E SINTESI DELLE INDICAZIONI SOTTOMESSE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI	19

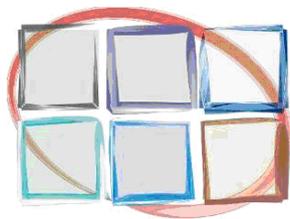


1. LA COMPOSIZIONE SOCIETARIA

Al 31 dicembre 2015 il capitale sottoscritto e versato è pari a € 490.675 Euro mentre nell'esercizio precedente esso risultava essere di € 1.002.095. L'assemblea ha deliberato la sua riduzione nella seduta del 12 maggio 2015 per adeguare il valore del patrimonio netto a quello del capitale. La riduzione del patrimonio netto è stata determinata negli anni esclusivamente dalle perdite derivanti dagli ammortamenti degli investimenti effettuati nel progetto di avvio del Centro nel periodo 2007-2009, che la Società ha deciso di non ripristinare avendo adottato un modello infrastrutturale "leggero".

Il capitale sociale è ripartito come segue tra i 65 soci, classificati per nodo e natura (PU: pubblica, PR: privata, PP: pubblico-privata), e con indicazione della percentuale di rappresentatività pubblica:

	Socio	Nodo	Quote di capitale	% di capitale	Natura (PU/PR/PP)	% PU
1	Advanced Systems srl	CAMPANIA	€3.250	0,66%	PR	0,00%
2	Advanced Technology Solutions srl	SICILIA	€1.634	0,33%	PR	0,00%
3	AIEM srl	CALABRIA	€1.499	0,31%	PR	0,00%
4	Alkemy Lab srl (già TSC Consulting srl)	CALABRIA	€4.831	0,98%	PR	0,00%
5	ALMAVIVA - The Italian Innovation Company SpA	CALABRIA	€344	0,07%	PR	0,00%
6	Altilia srl	CALABRIA	€6.553	1,34%	PR	0,00%
7	Artémat srl	CALABRIA	€3.225	0,66%	PR	0,00%
8	Caliò Informatica srl	CALABRIA	€3.868	0,79%	PR	0,00%
9	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Calabria	CALABRIA	€42	0,01%	PU	100,00%
10	Centro ISIDE srl	CAMPANIA	€3.250	0,66%	PR	0,00%
11	Centro regionale ICT - CeRICT srl	CAMPANIA	€24.271	4,95%	PU	100,00%
12	Cesvitec - Azienda speciale della CCIAA di Napoli	CAMPANIA	€38	0,01%	PU	100,00%
13	Consiglio Nazionale delle Ricerche	CALABRIA	€218	0,04%	PU	100,00%
14	Consorzio Catania Ricerche	SICILIA	€1.633	0,33%	PP	60,00%
15	Consorzio CdCR-ICT Sardegna	SARDEGNA	€51.164	10,43%	PP	68,01%
16	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI	CAMPANIA	€3.251	0,66%	PU	100,00%
17	Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni - CNIT	CAMPANIA	€3.251	0,66%	PU	100,00%
18	Contesti - Consulenza Tecnico Economica per i Sistemi Territoriali e le Imprese srl	CALABRIA	€1.613	0,33%	PR	0,00%
19	DLVSYSTEM srl	CALABRIA	€3.254	0,66%	PR	0,00%
20	Driving Advances of ICT in South Italy srl	PUGLIA	€114.799	23,40%	PP	53,17%
21	e-way Enterprise Business Solutions srl	CALABRIA	€2.881	0,59%	PR	0,00%
22	EasyAnalysis srl	CALABRIA	€1.612	0,33%	PR	0,00%
23	Eutelia SpA	CALABRIA	€106	0,02%	PR	0,00%

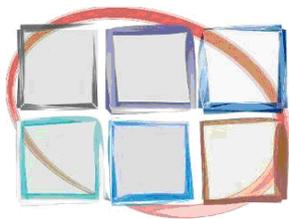


24	Exeura srl	CALABRIA	€3.225	0,66%	PR	0,00%
25	EXTRA srl	CALABRIA	€1.612	0,33%	PR	0,00%
26	Healthware SpA a socio unico	CAMPANIA	€3.250	0,66%	PR	0,00%
27	Herzum srl	CALABRIA	€3.225	0,66%	PR	0,00%
28	ID TECHNOLOGY srl	CALABRIA	€3.225	0,66%	PR	0,00%
29	IDS & Unitelm srl	SICILIA	€830	0,17%	PR	0,00%
30	IFM srl	CALABRIA	€3.225	0,66%	PR	0,00%
31	Infotel srl	CALABRIA	€3.225	0,66%	PR	0,00%
32	Innova SpA	CALABRIA	€3.225	0,66%	PR	0,00%
33	Insirio srl (già Inquadro srl)	SICILIA	€1.634	0,33%	PR	0,00%
34	ITACA srl	CALABRIA	€3.225	0,66%	PR	0,00%
35	ITHEA srl	CALABRIA	€3.254	0,66%	PR	0,00%
37	Kaleidos srl	CALABRIA	€3.868	0,79%	PR	0,00%
36	Methodi srl	CALABRIA	€3.225	0,66%	PR	0,00%
38	MetodaSpA	CAMPANIA	€6.553	1,34%	PR	0,00%
39	Mo.M.A. SpA	CAMPANIA	€3.250	0,66%	PR	0,00%
40	MTSYS srl	CAMPANIA	€1.644	0,34%	PR	0,00%
41	Naos Consulting srl	CAMPANIA	€3.250	0,66%	PR	0,00%
42	NAOS Evolutions srl	CALABRIA	€3.254	0,66%	PR	0,00%
43	Net First srl	CAMPANIA	€1.644	0,34%	PR	0,00%
44	NetSense srl	SICILIA	€1.634	0,33%	PR	0,00%
45	NexSoft SpA	CAMPANIA	€3.250	0,66%	PR	0,00%
46	OKT- Open Knowledge Technologies srl	CALABRIA	€1.606	0,33%	PR	0,00%
47	Polymedia SpA	SICILIA	€1.499	0,31%	PR	0,00%
49	PST Parco Scientifico e Tecnologico ScpA	CAMPANIA	€1.644	0,34%	PP	49,00%
48	S.C.S. - Sicur Control System srl	CALABRIA	€1.613	0,33%	PR	0,00%
50	SCAI Lab srl	CALABRIA	€3.254	0,66%	PR	0,00%
51	Selex ES SpA	CALABRIA	€3.225	0,66%	PR	0,00%
52	Sinapsys srl	CALABRIA	€3.213	0,65%	PR	0,00%
53	SIRFIN - Società per l'Informatica SpA	CALABRIA	€3.225	0,66%	PR	0,00%
54	SIRIO - Sinergie per l'Innovazione nella Ricerca, nell'Industria e nelle Organizzazioni	SICILIA	€49.599	10,11%	PP	51,00%
55	Smart Res SpA	CALABRIA	€344	0,07%	PR	0,00%
56	SPIN - Consorzio di Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico srl	CALABRIA	€3.225	0,66%	PR	0,00%
57	STE SpA	CALABRIA	€1.644	0,34%	PR	0,00%
58	Sync Lab srl	CAMPANIA	€3.250	0,66%	PR	0,00%
59	Università degli Studi di Catania	SICILIA	€25.292	5,15%	PU	100,00%
60	Università degli Studi di Messina	SICILIA	€686	0,14%	PU	100,00%
61	Università della Basilicata	BASILICATA	€532	0,11%	PU	100,00%
62	Università della Calabria	CALABRIA	€49.730	10,13%	PU	100,00%
63	Università di Catanzaro	CALABRIA	€8.799	1,79%	PU	100,00%
64	Università di Reggio Calabria	CALABRIA	€23.768	4,84%	PU	100,00%
65	Z Lab Engineering srl	CALABRIA	€3.213	0,65%	PR	0,00%
TOTALE			€ 490.675	100,00%		53,56%

La percentuale di quote pubbliche risulta essere quindi del 53,56%.

Centro di Competenza ICT-SUD s.c.r.l.

Sede legale e Sede operativa: Piazza Vermicelli, Polo Tecnologico UNICAL – 87036 Rende (CS)
Capitale sociale € 490.675 – C.F. 02815710781 – R.E.A 191976



I soci sono: 12 di natura pubblica, 48 di natura privata e 5 di natura pubblico-privata.

Di seguito è riportata la ripartizione delle quote e del numero di soci per nodo:

NODO	% QUOTE	N. SOCI
BASILICATA	0,11%	1
CALABRIA	35,60%	38
CAMPANIA	13,26%	15
PUGLIA	23,40%	1
SARDEGNA	10,43%	1
SICILIA	17,21%	9

2. ORGANIZZAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione attuale, nominato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 12 maggio 2015 per tre esercizi consecutivi, è costituito da:

- Domenico Saccà (*Presidente*) e Nicola Lorusso - *su designazione dei soci di parte pubblica*;
- Francesco Beraldi - *su designazione dei soci di parte privata*.

Precedentemente, il Consiglio di Amministrazione era costituito da:

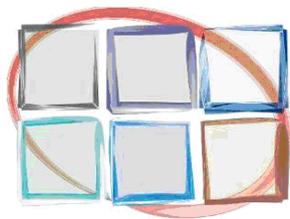
- Domenico Saccà (*Presidente*), Sergio Palazzo (*Amministratore Delegato*), Gerardo Canfora, Giulio Concas, Antonio Iera, Giuseppe Visaggio - *su designazione dei soci di parte pubblica*;
- Francesco Beraldi, Antonio Galeone, Michele Ricciardo - *su designazione dei soci di parte privata*.

Sindaco unico, nominato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 12 maggio 2015 per tre esercizi consecutivi, è Santo Scarpelli.

Precedentemente, il Collegio Sindacale era costituito da: Floriano Panza (*Presidente*), Santo Scarpelli, Yanko Tedeschi.

Le Sedi di ICT-SUD, registrate presso la Camera di Commercio, sono:

- *Nodo Calabria* (Sede Principale del Centro): presso il Polo Tecnologico dell'Università della Calabria, Piazza Vermicelli, 87036 Rende - circa 500 mq, di locali attrezzati messi a disposizione del Centro dal socio Università della Calabria in comodato d'uso fino al 2016 con opzione di rinnovo fino al 2022.
- *Nodo Campania* (Unità Operativa): presso il complesso di Monte Sant'Angelo dell'Università di Napoli Federico II, Via Cinthia, 80126, Napoli - circa 200 mq di locali attrezzati in locazione dall'Università Federico II di Napoli fino al 2022 - tali locali sono utilizzati anche dal socio CERICT sulla base di un apposito protocollo di collaborazione e sub-locazione.
- *Nodo Sardegna* (Unità Operativa): presso l'Università di Cagliari, via Giovanni Tommaso Porcell 4, 09124 Cagliari - circa 100mq di locali attrezzati messi a disposizione dall'Università di Cagliari tramite comodato d'uso con il socio CdCR-ICT S.C.r.l.



L'11 novembre 2014 è scaduto il contratto di locazione della sede del Nodo Puglia (presso Tecnopolis-PST, Strada Provinciale per Casamassima km 3, 70010 Valenzano, BA) ed esso non è stato rinnovato. ICT-SUD ha concordato con il socio DAISY-NET di allocare gli arredi e attrezzature di tale sede presso alcuni locali di tale socio.

Di comune accordo tra ICT-SUD e il socio Università di Catania, il 30 giugno 2015 è stato disdetto il contratto di comodato d'uso della sede del Nodo Sicilia (presso l'Università di Catania, viale A. Doria 6, 95125 Catania). Sulla base del citato accordo, ICT-SUD ha ceduto al socio Università di Catania gli arredi e attrezzature di tale sede al loro valore nominale, al netto degli ammortamenti.

Il Centro ha quattro unità di personale a tempo indeterminato, tutti allocati presso il Nodo Calabria: l'ing. *Luciano Mallamaci* (dirigente a tempo pieno), il dott. *Gabriele Gigliotti* (tecnico di ottavo livello quadro a tempo pieno), l'ing. *Simona Citrigno* (tecnico di settimo livello a tempo pieno), l'ing. *Concetta De Paola* (tecnico di sesto livello a tempo pieno).

A partire dall'1 luglio 2015, la società è strutturata in un unico *Centro di Costo e di Ricavo (CCR)*. Precedentemente, i CRC erano sei:

- il CCR "Centro" che ha responsabilità sui costi di funzionamento della società – i ricavi provengono da progetti e commesse interregionali che coinvolgono tutti i nodi mentre i costi sono quelli relativi alla gestione della società e allo svolgimento dei progetti interregionali;
- un CCR per ciascuno dei 5 nodi: *Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia* – i ricavi provengono dai progetti e commesse a livello regionale o multi-regionali (cioè coinvolgono alcuni nodi ma non tutti) e da eventuali contratti di collaborazione con i centri regionali mentre i costi sono quelli relativi alla gestione dei nodi e allo svolgimento dei progetti regionali.

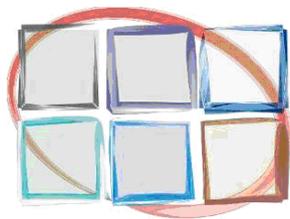
L'accorpamento in unico CRC è stato motivato dal fatto che le attività svolte dal Centro sono quasi esclusivamente quelle del CCR "Centro" e del CCR "Calabria".

Per lo svolgimento delle sue attività la Società si è avvalsa nel 2015 delle quattro unità di personale a tempo indeterminato sopra menzionati. Inoltre la società si è avvalsa di otto collaboratori a progetto, in particolare:

PROGETTO	Numero CoCoPro
Polo Regionale d'Innovazione ICT	9
Progetto "LOGIN" finanziato dal MISE	1
TOTALE	10

3. SINTESI DEI DATI ECONOMICI E DELLE ATTIVITA' 2015

La seguente tabella fornisce i dati di sintesi economico-patrimoniali dell'esercizio 2015, confrontati con quelli dei due esercizi precedenti:



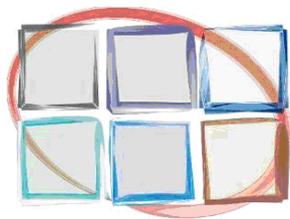
	2015		2014		2013	
Valore della Produzione	1.580.994	100,00%	1.251.864	100,00%	1.008.829	100,00%
Costi di materiali, servizi, e collaboratori	1.312.731	83,03%	1.002.798	80,10%	734.674	72,82%
Margine Operativo Lordo	268.263	16,97%	249.065	19,90%	274.155	27,18%
Ammortamenti e svalutazioni	311.323	19,69%	468.247	37,40%	446.707	44,28%
Altri proventi	-18.483	-6,89%	1.210	0,49%	16.404	5,98%
Risultato prima delle Imposte	-61.543	-3,89%	-217.972	-17,41%	-156.418	-15,48%
Imposte di Esercizio	-6281		0		0	
Risultato Netto	-67.824	-4,29%	-217.972	-17,41%	-156.418	-15,48%
Capitale Sociale	490.675	100,00%	490.675	100,00%	1.002.096	100,00%
Riserva di Capitale Netto					4.000	
Patrimonio Netto	422.850	86,18%	490.675	100,00%	708.650	70,72%

La tabella evidenzia innanzitutto una perdita di 67.824 Euro per l'Esercizio 2015, pari al 4,29% del valore della produzione e a meno del 14% del capitale sociale. Essendo il patrimonio netto risultante pari all'86,18% di tale capitale, non è necessario procedere all'adeguamento dei due valori.

Come per gli anni precedenti, la perdita nell'Esercizio 2015 è causata esclusivamente dagli ammortamenti degli investimenti effettuati nel progetto di avvio del Centro, conclusosi nel 2009, che la Società ha deciso di non ripristinare avendo adottato un modello infrastrutturale "leggero", secondo il quale non è necessario per l'esecuzione delle attività del Centro mantenere il valore degli investimenti infrastrutturali iniziali ma sfruttare le opportunità delle nuove tecnologie di tipo cloud. Il valore degli ammortamenti e svalutazioni nel 2015 è di circa un terzo inferiore a quelli dei due esercizi precedenti, nonostante il 30 giugno 2015 sia stata dismessa la sede del Nodo Sicilia, per cui la quota residua delle relative migliorie di tale sede (pari a 107.874 Euro) è stata ovviamente svalutata alla data della dismissione. La riduzione del valore degli ammortamenti è dovuta al fatto che la maggior parte delle immobilizzazioni erano state già state quasi completamente ammortizzati negli esercizi precedenti.

La tabella evidenzia un costante incremento del valore della produzione: del 24,09% dal 2013 al 2014 e del 26,29% dal 2014 al 2015. Contestualmente è da rilevare un notevole decremento nell'Esercizio 2015 della perdita di esercizio (prima delle imposte) in percentuale rispetto al valore della produzione: essa passa dal 15,48% nel 2013 al 3,89% nel 2015.

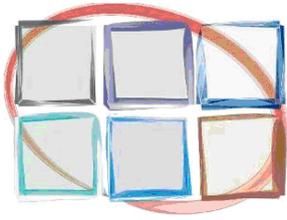
Sulla base della decisione di non ripristinare gli investimenti iniziali del Centro, assume particolare rilevanza nella valutazione delle attività di ICT-SUD l'analisi dell'indice MOL (Margine Operativo Lordo), calcolato come differenza tra A (valore della produzione) e



B1 (costi di produzione al netto degli ammortamenti e svalutazioni). Il MOL per il 2015 è pari al 16,97% del valore della produzione. Esso si è ridotto rispetto ai due anni precedenti ma rimane abbastanza elevato e positivamente anomalo nel contesto attuale di crisi economica. Di seguito svilupperemo una variante del MOL che meglio caratterizza la "performance" economica di ICT-SUD.

Preliminarmente, evidenziamo che nel valore della produzione, indicata con A, è incluso il rateo del contributo per investimenti erogato dal MIUR nel 2009. Tale rateo vale 153.414 Euro per l'esercizio 2015. Per le considerazioni sopra illustrate circa gli ammortamenti, per una valutazione più efficace del bilancio di ICT-SUD, conviene sottrarre il rateo del citato contributo per investimenti dal valore della produzione, ottenendo così un valore modificato della produzione, indicato con A1. Il rapporto A1/A è cresciuto nell'ultimo triennio passando dal 74,81% dell'anno 2013 a 90,30% nel 2015, con crescita annuale di A1 superiore a un terzo. E' interessante notare che con il 2015 circa i tre quarti del valore modificato della produzione deriva dalla vendita di servizi mentre la quota derivante da contributi in conto funzionamento per progetti con finanza agevolata si è ridotta in tre anni dal 51% al 24% circa. Quindi, con l'esercizio 2015, l'asset principale dell'azienda è diventato l'erogazione di servizi. Tali dati sono riportati nella tabella che segue:

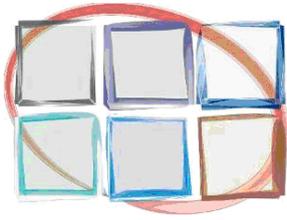
	2015		2014		2013	
A: Valore della Produzione	1.580.994	100,00%	1.251.864	100,00%	1.008.829	100,00%
di cui A0: Contributi in conto impianti iniziali (% A1/A)	153.414	9,70%	234.484	18,73%	254.174	25,19%
A1: Valore della Produzione Modificato = A - A0 (% A1/A)	1.427.580	90,30%	1.017.380	81,27%	754.655	74,81%
di cui A2: Prestazioni di Servizi (% A2/A1)	1.083.983	75,93%	683.195	67,15%	339.070	44,93%
di cui A3: Contributi in conto esercizio (% A3/A1)	341.673	23,93%	330.263	32,46%	388.576	51,49%
B1: Costi al netto di Ammortamenti e Svalutazioni (% B1/A1)	1.312.731	91,95%	1.002.798	98,57%	734.674	97,35%
M1: MOL classico = A - B1 (% M1/A)	268.263	16,97%	249.065	19,90%	274.155	27,18%
M2: MOL Modificato = A1 - B1 (% M2/A1)	114.849	8,05%	14.581	1,43%	19.981	2,65%
F: Oneri Finanziari Netti	14.303	0,90%	4.875	0,39%	13.037	1,29%
Onerosità Posizione Finanziaria = F/A2	1,32%		0,71%		3,84%	



Nella tabella è riportato l'indice classico M1 del MOL, calcolato come $A - B1$, dove A è il valore della produzione e B1 i costi al netto degli ammortamenti e svalutazioni, e l'indice modificato M2 del MOL, calcolato come $A1 - B1$, cioè sostituendo A con il valore della produzione modificato A1. L'indice modificato di MOL caratterizza meglio il caso in cui una parte del valore della produzione è determinata da un contributo connesso agli ammortamenti stessi. Il MOL modificato per il 2015 vale 118.849 Euro con una percentuale di più dell'8% rispetto al valore modificato della produzione. Cioè, al netto degli investimenti iniziali e dei relativi ammortamenti, la Società è riuscita a coprire i propri costi di gestione e a produrre un valore di produzione di servizi in costante crescita. Tale risultato è estremamente positivo, considerato che la società non ha finalità di lucro ma di fornire servizi di trasferimento tecnologico e assistenza ai soci. Infine l'indice di onerosità della posizione finanziaria è molto basso a riprova che la Società gode di un'ottima affidabilità finanziaria.

Nell'Esercizio 2015 la Società ha amplificato il numero e la qualità dei servizi di innovazione rivolte ai soci così come confermato da varie rilevanti iniziative di coinvolgimento e assistenza ai soci nella partecipazione a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Tra le iniziative più rilevanti vanno citate:

- Completamento delle attività del Polo di Innovazione Regionale ICT finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito del programma POR regionale. Il Polo intende sostenere lo sviluppo del sistema locale d'innovazione in modo da accrescere la competitività delle imprese aderenti al Polo e più in generale del sistema economico regionale. Per la gestione del Polo, a ottobre 2011 è stata costituita un'apposita Associazione Temporanea di Scopo, denominata ICT-Calabria, avente come mandatario ICT-SUD e come mandanti l'università della Calabria, l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, l'ICAR-CNR e le 25 imprese che hanno aderito al polo. Il costo complessivo per le attività del Polo è di Euro 2.890.000, di cui la metà cofinanziata dalla Regione Calabria. All'interno delle attività del Polo, sono stati erogati vari servizi erogati ai soci e alle aziende aderenti al Polo ed è stato predisposto, in collaborazione con la Regione Calabria, il piano d'attuazione dell'Agenda Strategica del Polo di Innovazione, che ha cofinanziato sette progetti di ricerca industriale proposti dalle aziende del Polo di Innovazione. Il Progetto è stato completato a Dicembre 2015.
- Completamento del Progetto "LOGISTICA INTEGRATA LOG.IN." presentato nel 2008 nell'ambito del Bando "Made in Italy" del Programma Industria 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, di durata triennale. La proposta è stata da tempo approvata e, come richiesto, è stata anche costituita a Ottobre 2010 un'apposita Associazione Temporanea di Scopo, che ha come mandatario DAISY-NET, Nodo Pugliese del Centro di Competenza, e include ICT-SUD tra i soggetti mandanti. Il costo totale per ICT-SUD è di 359.563,50 Euro, di cui 196.582,01 Euro cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e la restante parte dai soci coinvolti nel progetto. Il progetto è stato completato il 31 ottobre 2015.
- *Distretto Tecnologico su Cyber Security*, localizzato nell'area di Cosenza. Il Distretto è coordinato da Poste Italiane SpA e coinvolge il Nodo Calabria di ICT-SUD, l'Università della Calabria, l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, l'ICAR-CNR, la sede di Rende di NTT-DATA Italia SpA e ulteriori aziende localizzate in Calabria. L'iniziativa

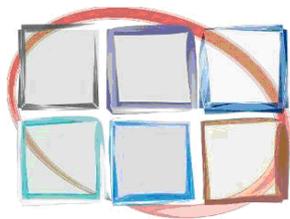


intende realizzare un Distretto Tecnologico sulla Cyber-Security come una rete di attori pubblici e privati a supporto dello sviluppo e della competitività delle imprese del distretto e più in generale del sistema economico calabrese attraverso il supporto alle attività di ricerca, la promozione di forme di collaborazione per il trasferimento di conoscenze e all'individuazione e implementazione di servizi e progetti in grado di alimentare processi d'innovazione. Nel 2013 sono stati sottomessi al MIUR i seguenti tre progetti esecutivi dal costo complessivo di 27.760.600 e intensità d'aiuto di circa il 60%, per il cui svolgimento a settembre 2014 è stata costituita una Associazione Temporanea di Scopo:

- o Progetto 1 "Protezione dell'Utente Finale", con costo complessivo di 9.926.720 Euro, di cui 927.100 Euro da sostenere da parte di ICT-SUD e dei tre soci coinvolti (Kaleidos, TSC Consulting ed eWay) - per tale progetto è stato firmato l'atto autorizzazione e d'obbligo;
- o Progetto 2 "Protezione dei servizi digitali e di pagamento elettronico", con costo complessivo di 10.497.880 Euro, di cui 870.700 Euro da sostenere da parte di ICT-SUD e dei tre soci coinvolti (SCAI Lab, TSC Consulting e STE) - per tale progetto è stato firmato l'atto autorizzazione e d'obbligo;
- o Progetto P3 "Dematerializzazione Sicura", con costo complessivo

La data di completamento dei tre progetti I partner hanno chiesto al MIUR il prolungamento delle attività dei progetti P1 e P2 fino a dicembre 2016 e di quelle del progetto P3 fino al 31 dicembre 2017.

- Svolgimento di attività di consulenza su tecnologie ICT avanzate e su tecniche e strumenti per lo sviluppo di progetti innovativi. Tra le attività di consulenza vanno citate quelle svolte nell'ambito dei seguenti progetti:
 - o Progetti dell'Agenda Strategica del Polo d'Innovazione ICT-Calabria, gestito da ICT-SUD e cofinanziato della Regione Calabria nell'ambito del programma POR:
 - *DiVo (Internet dei Servizi per l'e-democracy e per l'assunzione di decisioni nelle comunità)*
 - *EasyCatalogue (Easy Catalogue per l'automazione dei processi di impresa)*
 - *Social commerce (Evoluzione del commercio online)*
 - *Cross Channel (Agile e-commerce con estensione alla PA)*
 - *Sinse+ (Sistema di reasoning e tutoring su grandi moli di dati)*
 - *Simum (Soluzioni Intelligenti per la Mobilità Urbana delle Merci)*
 - *THT (Talent Hunter Technology);*
 - o Progetti PIA del POR 2007-2013: due nell'ambito del POR della Regione Calabria e uno nell'ambito del POR della Regione Sardegna, svolti da soci di ICT-SUD;



- PON Smart City INMOTO su Turismo in Mobilità, sia nell'ambito delle attività di ricerca (su incarico da parte di Engineering SpA) sia nell'ambito della formazione (su incarico da parte dell'Università della Calabria);
- PON Smart City SMART HEALTH 2.0 nell'ambito delle attività di ricerca (su incarico da parte di Engineering SpA).

Le attività dell'Esercizio 2015 sono state quasi esclusivamente svolte dal nodo Calabria - ciò giustifica la fusione dei precedenti sei Centri di Costi e Ricavi (CRC) in uno solo.

4. SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2015

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale del Bilancio 2015:

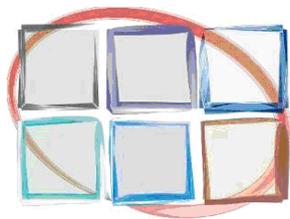
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	€ 72.938	Patrimonio Netto	€ 422.850
A Crediti	€ 449.184	A TFR	€ 21.473
B Liquidità	€ 637.840	B Debiti	€ 689.616
A + B	€ 1.087.024	A + B	€ 711.089
Risconti Attivi	€ 1.212	Risconti Passivi	€ 27.235
TOTALE ATTIVO	€ 1.161.174	TOTALE PASSIVO	€ 1.161.174

Innanzitutto va osservato che le disponibilità liquide in attivo sono necessarie per cofinanziare i progetti in corso nell'ambito dei programmi di finanza agevolata e di risolvere almeno in parte i problemi di flussi di cassa derivanti dai ritardi nella ricezione dei pagamenti dei contributi relativi.

Le immobilizzazioni corrispondono ai valori residui (dopo le ammortizzazioni e svalutazioni effettuate fino a fine dicembre 2015) degli investimenti effettuati negli anni 2008 e 2009, attraverso il finanziamento del MIUR per il progetto di avvio del Centro e il cofinanziamento dei soci. Buona parte del cofinanziamento dei soci è stato utilizzato per incrementare il capitale sociale iniziale di soli 100.000 Euro e il patrimonio netto riporta il valore residuo di tale cofinanziamento, al netto delle quote utilizzate nel settennio 2009-2015 per coprire parte delle perdite determinate dagli ammortamenti. La restante parte degli ammortamenti è stata coperta dal cofinanziamento del MIUR, che è stato riportato in passivo come risconti pluriannuali passivi. Il valore di 27.235 Euro che compare sotto la voce risconti passivi nel Bilancio 2015 è costituito nella quasi totalità dalla parte del cofinanziamento del MIUR che verrà utilizzato nell'esercizio 2016 per compensare parte delle perdite derivanti dagli ammortamenti residui (pari a 72.939 Euro come riportato nella tabella in alto).

La tabella che segue descrive l'andamento degli ammortamenti nell'ultimo esercizio:

Descrizione	Valore Iniziale	Ammortizzato e svalutato fino a fine 2015	Valore ammortizzato e svalutato nel 2015	Valore residuo a fine 2015	% residuo
Avvio impianti	€ 21.935	€ 21.142	€ 397	€ 397	1,81%



Migliorie su beni di terzi	€ 1.068.862	€ 851.292	€ 191.936	€ 25.635	2,40%
Software	€ 581.650	€ 581.650	€ 0	€ 0	0,00%
Arredamento	€ 275.696	€ 196.434	€ 48.642	€ 30.621	11,11%
Server e Stazioni di lavoro	€ 1.074.404	€ 1.018.031	€ 56.373	€ 0	0,00%
Altre Attrezzature	€ 269.428	€ 211.038	€ 42.106	€ 16.285	6,04%
TOTALE	€ 3.291.976	€ 2.879.586	€ 339.453	€ 72.938	2,22%

La tabella riporta che il valore residuo di tutti gli investimenti a fine 2015 assomma a 72.938 Euro e che, sulla base del trend di ammortamento, tale valore sarà azzerato a fine 2016. Utilizzando questa informazione, è interessante elaborare una semplice proiezione sull'evoluzione del patrimonio. Assumendo che tutti i debiti siano azzerati con i crediti e parte delle liquidità e che le immobilizzazioni siano azzerate con i risconti passivi e parte del patrimonio netto, la situazione patrimoniale "netta" diventerebbe:

ATTIVO		PASSIVO	
Attivo Circolante	€377.147	Patrimonio Netto	€377.147

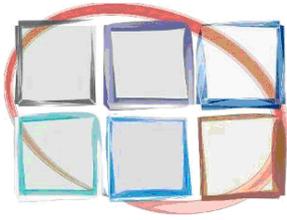
Tale quadro mostra che il patrimonio netto, dopo il completo ammortamento di tutti gli investimenti effettuati negli anni 2008 e 2009 durante il progetto d'avvio del Centro, è pari a circa 3,8 volte il capitale iniziale della società di 100.000 Euro. Si evince quindi che ICT-SUD, pur non avendo ripristinato gli investimenti iniziali effettuati con il cofinanziamento del MIUR e dei soci, è comunque riuscita a svolgere le sue attività di trasferimento tecnologico e di assistenza ai soci nei progetti di ricerca industriale rivalutando il capitale sociale iniziale e senza l'apporto di ulteriori cofinanziamenti ai soci. Considerato che molti degli investimenti iniziali sono stati utilizzati direttamente dai soci e che molti dei soci sono stati coinvolti in vari iniziative di ricerca industriale, il bilancio complessivo "sociale" del Centro risulta essere molto positivo.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2015

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2016, la Società ha continuato le proprie attività all'interno Distretto Tecnologico Cyber Security relativamente ai progetti P1 "Protezione dell'Utente Finale", P2 "Protezione dei servizi digitali e di pagamento elettronico" e P3 "Dematerializzazione Sicura". Inoltre è stata avviata l'erogazione di servizi di consulenza nell'ambito delle attività del Polo di Innovazione, successive alla conclusione del Progetto POR finanziato dalla Regione Calabria.

Durante i primi mesi del 2016 sono state completate le rendicontazioni dei seguenti progetti in modo da permettere il collaudo finale e l'incasso dei contributi residui:

- Progetto PON TETRIS, finanziato dal MIUR: la rendicontazione finale è stata effettuata da oltre un anno ma rimangono da incassare i contributi di alcuni SAL.
- Progetto Polinice+, finanziato dal MISE: la rendicontazione finale è stata effettuata da quasi un anno ma rimangono da incassare i contributi dell'ultimo SAL.



- Progetto POR Contratto d'Investimento, finanziato dalla Regione Calabria: la rendicontazione finale è stata effettuata da oltre due anni, ad inizio 2016 è stato incassato il saldo finale ma è stato richiesto di rettificare alcuni tagli di spesa.
- Progetto POR Polo d'Innovazione, finanziato dalla Regione Calabria: la rendicontazione finale è stata effettuata a febbraio 2016 e rimane da effettuare il collaudo finale al fine di consolidare le anticipazioni ricevute.
- Progetto LOGIN, finanziato dal MISE: la rendicontazione finale è stata effettuata da quasi un anno ma rimangono da incassare i contributi degli ultimi SAL.

6. EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

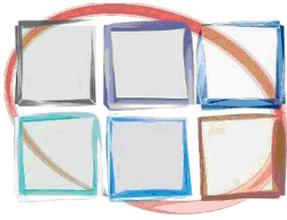
Lo sviluppo della Società è stato suddiviso in tre fasi:

- *Fase 1* di avvio che è consistita nella realizzazione e avvio del Centro che si è conclusa a giugno 2009, con il completamento del progetto MIUR per la costituzione del Centro di Competenza nell'ambito del PON 2000-2006;
- *Fase 2* di erogazione di servizi di trasferimento tecnologico legati alla Programmazione Comunitaria, Nazionale e Regionale 2007-2013, che copre il periodo dal settembre 2009 a dicembre 2015.
- *Fase 3* di regime in cui l'erogazione dei servizi di trasferimento tecnologico del Centro si collocherà in un contesto in cui gli aiuti comunitari, nazionali e regionali avranno una incidenza sul bilancio societario quantitativamente sempre più piccola rispetto al valore dei servizi erogati sotto forma di consulenza.

Il modello iniziale di business utilizzato per la Fase 2 è basato sullo svolgimento di progetti in regime di aiuto, in cui ICT-SUD coinvolge alcuni soci come partner. Per l'assistenza organizzativa e tecnologica a tale partecipazione, è previsto che ICT-SUD percepisca da ciascun socio un compenso pari a una percentuale del costo del socio nel progetto. Una parte del compenso percepito da ICT-SUD è utilizzato per cofinanziare la partecipazione diretta del Centro nel progetto, mentre la restante parte è utilizzata per coprire le spese di coordinamento del progetto e parte delle spese di gestione della Società. La percentuale da riservare per il coinvolgimento diretto di personale di ICT-SUD alle attività di progetto dipende dalla natura del progetto e dall'intensità di aiuto.

La sperimentazione di tale Modello di Business ha mostrato una forte criticità: la difficoltà di ICT-SUD di monitorare un coinvolgimento efficace dei propri partner nei progetti. Già la sola rendicontazione economico-amministrativa si è dimostrata essere un processo estremamente complesso. Ma ancora più difficile del previsto è risultato essere il coordinamento scientifico dei partner, che spesso non hanno un ruolo pro-attivo all'interno dei progetti, probabilmente a causa di una non diretta responsabilizzazione e della difficoltà di garantire la continuità di partecipazione di personale qualificato a svolgere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Il Modello di Business per la fase 3, definito all'interno del piano triennale 2014-2016, approvato dall'Assemblea a maggio 2014, è basato sull'erogazione di servizi di trasferimento tecnologico ai soci di tipo industriale e del loro coordinamento insieme ai soci accademici in iniziative di largo respiro tecnologico e di grande impatto economico,



utilizzando anche le opportunità dei progetti in corso del Distretto Cyber Security e di nuovi programmi PON e POR, ma in maniera preferibilmente indiretta, cioè attraverso la partecipazione in qualità di consulente. rimaneva fortemente legato alla Programmazione Nazionale e Regionale 2007-2013 e, quindi, alla partecipazione a progetti con finanza agevolata anche se esso prevede un più forte coinvolgimento diretto di soci selezionati nelle nuove iniziative.

Il Piano di Sviluppo Aziendale 2016-2018, che sarà sottoposto all'Assemblea dei Soci nella seduta ordinaria per l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2015, conferma la determinazione a mantenere per la società una struttura "leggera" che eroga vari servizi di trasferimento tecnologico e di promozione della domanda sia ai soci sia a aziende ed enti esterni preferibilmente sotto forma di consulenza e comunque senza assunzione di mantenere una stabile organizzazione oltre l'anno 2022.

All'interno della seduta ordinaria dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2015 e del Piano di Sviluppo Aziendale 2016-2018, il Consiglio d'Amministrazione ha inserito un punto all'ordine del giorno per deliberare circa la cessione dei beni materiali di ICT-SUD dislocati presso il nodo Puglia a DAISY-NET, socio unico di tale nodo, in considerazione del fatto che la sede del Nodo Puglia è stata dismessa a novembre 2014. A tale proposito, si fa presente che tutti i beni immateriali ("migliorie su beni di terzi" e "software") del Nodo Puglia sono stati completamente ammortizzati a fine esercizio 2014, i beni materiali della categoria "server" e "stazioni di lavoro" sono stati completamente ammortizzati a fine esercizio 2015 e i beni materiali della categoria "arredamenti" avevano un valore residuo di 10.862,64 a fine esercizio 2015, che sarà completamente azzerato nel corso dell'esercizio 2016.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare, in coda alla seduta ordinaria per l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2015, una seduta straordinaria dell'Assemblea dei Soci per deliberare la variazione del capitale sociale, così come indicato nella sezione successiva. Il Consiglio di Amministrazione inoltre ha deliberato di inserire nella stessa seduta straordinaria due ulteriori punti all'ordine del giorno.

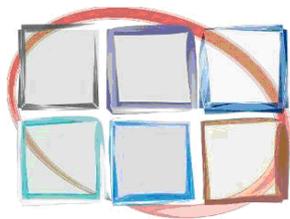
Un primo punto è relativo alla seguente modifica dello statuto societario, per permettere alla società di mantenere un'organizzazione stabile in rispetto dei requisiti richiesti dal MIUR per lo svolgimento dei vari progetti PON in cui è coinvolto ICT-SUD:

- *Modifica dell'articolo 4 sulla durata della società:* attualmente l'articolo recita nel seguente modo (in corsivo le parti da modificare o rimuovere):

Articolo 4 - Durata

1. La durata della Società è fissata alla data del *31 dicembre 2017*.
2. La durata della Società potrà essere prorogata con deliberazione con maggioranza qualificata di almeno due terzi del capitale sociale.
3. *In ogni caso la società dovrà comunque mantenere le sedi del Centro di Competenza e gli investimenti in essi realizzati con l'aiuto finanziario concesso ai sensi dell'avviso n. 1854/2006 per un periodo di almeno 5 anni successivi al finanziamento.*

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di modificare il comma 1 estendendo la durata della società fino al 31 dicembre 2022 e di



rimuovere il comma 3 in quanto non più applicabile poichè il periodo di 5 anni successivi al finanziamento del citato avviso del MIUR è scaduto il 30 giugno 2014.

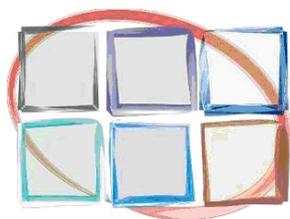
Un secondo punto riguarda l'esclusione del socio Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania s.c.p.a., per il quale è stato dichiarato il fallimento a partire dal 31/01/2016. In base al comma 2 dell'articolo 30 dello statuto societario, la dichiarazione di fallimento di un socio è immediatamente operante agli effetti dell'esclusione. In base ai comma 3 e 4 del citato articolo, l'Assemblea dei soci dovrà deliberare l'effettiva esclusione che sarà operativa trenta giorni dopo la comunicazione di tale delibera al socio escluso. L'escluso non diritto ad alcun rimborso, indennizzo o restituzione di qualsiasi natura (comma 5) e la sua quota associativa sarà attribuita ai restanti soci proporzionalmente alle loro quote.

7. VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

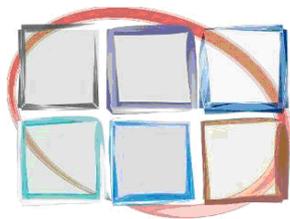
La perdita di 67.824 Euro registrata nell'Esercizio 2015 è molto contenuta rispetto a quelle degli anni precedenti e anche in questo esercizio è stata determinata solo dagli ammortamenti dei beni della società. In effetti, il margine operativo lordo, che non tiene conto dei costi dovuti agli ammortamenti, risulta essere molto positivo a dimostrazione che l'azienda è in grado di generare ricchezza (intesa come servizi ai soci) tramite una gestione operativa rigorosa, oculata ed efficace. Inoltre la perdita è risulta essere inferiore a quella di 110.176 Euro prevista nel piano aziendale 2015-2017.

Nella seduta del 23 marzo 2015 di approvazione del Bilancio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre all'Assemblea dei Soci di procedere al ripianamento integrale della perdita di 67.824 Euro mediante riduzione del capitale sociale da 490.675 Euro a 422.850 Euro. A seguito di tale riduzione, le quote detenute dai soci saranno proporzionalmente ridotte di una percentuale pari al 13,82% e, pertanto, esse subiranno le variazioni riportate nel prospetto seguente:

Socio	Nodo	Quote di capitale nominali	Quote di capitale variate	% di capitale
Advanced Systems srl	CAMPANIA	€3.250	€2.801	0,66%
Advanced Technology Solutions srl	SICILIA	€1.634	€1.408	0,33%
AIEM srl	CALABRIA	€1.499	€1.292	0,31%
Alkemy Tech srl	CALABRIA	€4.831	€4.163	0,98%
ALMAVIVA - The Italian Innovation Company SpA	CALABRIA	€344	€297	0,07%
Alfilia srl	CALABRIA	€6.553	€5.647	1,34%
Artémat srl	CALABRIA	€3.225	€2.779	0,66%
Caliò Informatica srl	CALABRIA	€3.868	€3.333	0,79%
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Calabria	CALABRIA	€42	€36	0,01%
Centro ISIDE srl	CAMPANIA	€3.250	€2.801	0,66%
Centro regionale ICT - CeRICT srl	CAMPANIA	€24.271	€20.916	4,95%
Cesvitec - Azienda speciale della CCIAA di Napoli	CAMPANIA	€38	€33	0,01%
Consiglio Nazionale delle Ricerche	CALABRIA	€218	€188	0,04%



Consorzio Catania Ricerche	SICILIA	€1.633	€1.407	0,33%
Consorzio CdCR-ICT Sardegna	SARDEGNA	€51.164	€44.092	10,43%
Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI	CAMPANIA	€3.251	€2.802	0,66%
Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni - CNIT	CAMPANIA	€3.251	€2.802	0,66%
Contesti - Consulenza Tecnico Economica per i Sistemi Territoriali e le Imprese srl	CALABRIA	€1.613	€1.390	0,33%
DLVSYSTEM srl	CALABRIA	€3.254	€2.804	0,66%
Driving Advances of ICT in South Italy srl	PUGLIA	€114.799	€98.931	23,40%
e-way Enterprise Business Solutions srl	CALABRIA	€2.881	€2.483	0,59%
EasyAnalysis srl	CALABRIA	€1.612	€1.389	0,33%
Eutelia SpA	CALABRIA	€106	€91	0,02%
Exeura srl	CALABRIA	€3.225	€2.779	0,66%
EXTRA srl	CALABRIA	€1.612	€1.389	0,33%
Healthware SpA a socio unico	CAMPANIA	€3.250	€2.801	0,66%
Herzum srl	CALABRIA	€3.225	€2.779	0,66%
ID TECHNOLOGY srl	CALABRIA	€3.225	€2.779	0,66%
IDS & Unitelm srl	SICILIA	€830	€715	0,17%
IFM srl	CALABRIA	€3.225	€2.779	0,66%
Infotel srl	CALABRIA	€3.225	€2.779	0,66%
Innova SpA	CALABRIA	€3.225	€2.779	0,66%
Inquadro srl	SICILIA	€1.634	€1.408	0,33%
ITACA srl	CALABRIA	€3.225	€2.779	0,66%
ITHEA srl	CALABRIA	€3.254	€2.804	0,66%
Kaleidos srl	CALABRIA	€3.868	€3.333	0,79%
Methodi srl	CALABRIA	€3.225	€2.779	0,66%
Metoda SpA	CAMPANIA	€6.553	€5.647	1,34%
Mo.M.A. SpA	CAMPANIA	€3.250	€2.801	0,66%
MTSYS srl	CAMPANIA	€1.644	€1.417	0,34%
Naos Consulting srl	CAMPANIA	€3.250	€2.801	0,66%
NAOS Evolutions srl	CALABRIA	€3.254	€2.804	0,66%
Net First srl	CAMPANIA	€1.644	€1.417	0,34%
NetSense srl	SICILIA	€1.634	€1.408	0,33%
NexSoft SpA	CAMPANIA	€3.250	€2.801	0,66%
OKT- Open Knowledge Technologies srl	CALABRIA	€1.606	€1.384	0,33%
Polymedia SpA	SICILIA	€1.499	€1.292	0,31%
PST Parco Scientifico e Tecnologico ScpA	CAMPANIA	€1.644	€1.417	0,34%
S.C.S. - Sicur Control System srl	CALABRIA	€1.613	€1.390	0,33%
SCAI Lab srl	CALABRIA	€3.254	€2.804	0,66%
Selex ES SpA	CALABRIA	€3.225	€2.779	0,66%
Sinapsys srl	CALABRIA	€3.213	€2.769	0,65%
SIRFIN - Società per l'Informatica SpA	CALABRIA	€3.225	€2.779	0,66%

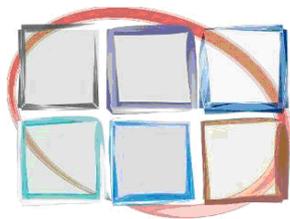


SIRIO - Sinergie per l'Innovazione nella Ricerca, nell'Industria e nelle Organizzazioni	SICILIA	€49.599	€42.743	10,11%
Smart Res SpA	CALABRIA	€344	€296	0,07%
SPIN - Consorzio di Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico srl	CALABRIA	€3.225	€2.779	0,66%
STE SpA	CALABRIA	€1.644	€1.417	0,34%
Sync Lab srl	CAMPANIA	€3.250	€2.801	0,66%
Università degli Studi di Catania	SICILIA	€25.292	€21.796	5,15%
Università degli Studi di Messina	SICILIA	€686	€591	0,14%
Università della Basilicata	BASILICATA	€532	€459	0,11%
Università della Calabria	CALABRIA	€49.730	€42.856	10,14%
Università di Catanzaro	CALABRIA	€8.799	€7.583	1,79%
Università di Reggio Calabria	CALABRIA	€23.768	€20.483	4,84%
Z Lab Engineering srl	CALABRIA	€3.213	€2.769	0,65%
TOTALE		€ 490.675	€ 422.850	100,00%

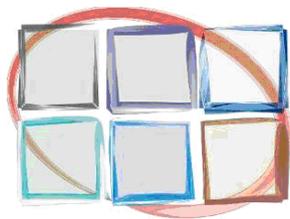
Poiché la riduzione delle quote dei soci avverrà in maniera proporzionale, le varie percentuali indicate nella Sezione 1 (proporzione pubblico-privato, distribuzione per nodo) non variano.

A seguito dell'esclusione del socio Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania s.c.p.a., per il quale è stato dichiarato il fallimento a partire dal 31/01/2016, le sue quote residue di 1.438 Euro (pari al 0,34% del capitale sociale) vanno assegnate proporzionalmente agli altri soci secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Socio	Nodo	Quote di capitale abbattute	Ripartizione quote escluso	Quote di capitale dopo esclusione	% di capitale
Advanced Systems srl	CAMPANIA	€2.801	€10	€2.811	0,66%
Advanced Technology Solutions srl	SICILIA	€1.408	€5	€1.413	0,33%
AIEM srl	CALABRIA	€1.292	€4	€1.296	0,31%
Alkemy Tech srl	CALABRIA	€4.163	€14	€4.177	0,99%
ALMAVIVA - The Italian Innovation Company SpA	CALABRIA	€297	€1	€298	0,07%
Altilia srl	CALABRIA	€5.647	€19	€5.666	1,34%
Artémat srl	CALABRIA	€2.779	€9	€2.788	0,66%
Caliò Informatica srl	CALABRIA	€3.333	€11	€3.344	0,79%
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Calabria	CALABRIA	€36	€0	€36	0,01%
Centro ISIDE srl	CAMPANIA	€2.801	€10	€2.811	0,66%
Centro regionale ICT - CeRICT srl	CAMPANIA	€20.916	€70	€20.986	4,96%
Cesvitec - Azienda speciale della CCIAA di Napoli	CAMPANIA	€33	€0	€33	0,01%
Consiglio Nazionale delle Ricerche	CALABRIA	€188	€1	€189	0,04%
Consorzio Catania Ricerche	SICILIA	€1.407	€5	€1.412	0,33%



Consorzio CdCR-ICT Sardegna srl	SARDEGNA	€44.092	€148	€44.240	10,46%
Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI	CAMPANIA	€2.802	€10	€2.812	0,66%
Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni - CNIT	CAMPANIA	€2.802	€10	€2.812	0,66%
Contesti - Consulenza Tecnico Economica per i Sistemi Territoriali e le Imprese srl	CALABRIA	€1.390	€5	€1.395	0,33%
DLVSYSTEM srl	CALABRIA	€2.804	€9	€2.813	0,67%
Driving Advances of ICT in South Italy srl	PUGLIA	€98.931	€333	€99.264	23,47%
e-way Enterprise Business Solutions srl	CALABRIA	€2.483	€8	€2.491	0,59%
EasyAnalysis srl	CALABRIA	€1.389	€5	€1.394	0,33%
Eutelia SpA	CALABRIA	€91	€0	€91	0,02%
Exeura srl	CALABRIA	€2.779	€9	€2.788	0,66%
EXTRA srl	CALABRIA	€1.389	€5	€1.394	0,33%
Healthware SpA a socio unico	CAMPANIA	€2.801	€10	€2.811	0,66%
Herzum srl	CALABRIA	€2.779	€9	€2.788	0,66%
ID TECHNOLOGY srl	CALABRIA	€2.779	€9	€2.788	0,66%
IDS & Unitelm srl	SICILIA	€715	€2	€717	0,17%
IFM srl	CALABRIA	€2.779	€9	€2.788	0,66%
Infotel srl	CALABRIA	€2.779	€9	€2.788	0,66%
Innova SpA	CALABRIA	€2.779	€9	€2.788	0,66%
Inquadro srl	SICILIA	€1.408	€5	€1.413	0,33%
ITACA srl	CALABRIA	€2.779	€9	€2.788	0,66%
ITHEA srl	CALABRIA	€2.804	€9	€2.813	0,67%
Kaleidos srl	CALABRIA	€3.333	€11	€3.344	0,79%
Methodi srl	CALABRIA	€2.779	€9	€2.788	0,66%
Metoda SpA	CAMPANIA	€5.647	€19	€5.666	1,34%
Mo.M.A. SpA	CAMPANIA	€2.801	€10	€2.811	0,66%
MTSYS srl	CAMPANIA	€1.417	€5	€1.422	0,34%
Naos Consulting srl	CAMPANIA	€2.801	€9	€2.810	0,66%
NAOS Evolutions srl	CALABRIA	€2.804	€9	€2.813	0,67%
Net First srl	CAMPANIA	€1.417	€5	€1.422	0,34%
NetSense srl	SICILIA	€1.408	€5	€1.413	0,33%
NexSoft SpA	CAMPANIA	€2.801	€10	€2.811	0,66%
OKT- Open Knowledge Technologies srl	CALABRIA	€1.384	€5	€1.389	0,33%
Polymedia SpA	SICILIA	€1.292	€4	€1.296	0,31%
S.C.S. - Sicur Control System srl	CALABRIA	€1.390	€5	€1.395	0,33%
SCAI Lab srl	CALABRIA	€2.804	€9	€2.813	0,67%
Selex ES SpA	CALABRIA	€2.779	€9	€2.788	0,66%
Sinapsys srl	CALABRIA	€2.769	€9	€2.778	0,66%
SIRFIN - Società per l'Informatica SpA	CALABRIA	€2.779	€9	€2.788	0,66%

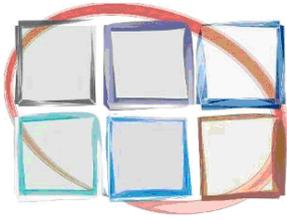


SIRIO - Sinergie per l'Innovazione nella Ricerca, nell'Industria e nelle Organizzazioni	SICILIA	€42.743	€144	€42.887	10,14%
Smart Res SpA	CALABRIA	€296	€1	€297	0,07%
SPIN - Consorzio di Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico srl	CALABRIA	€2.779	€9	€2.788	0,66%
STE SpA	CALABRIA	€1.417	€5	€1.422	0,34%
Sync Lab srl	CAMPANIA	€2.801	€10	€2.811	0,66%
Università degli Studi di Catania	SICILIA	€21.796	€73	€21.869	5,17%
Università degli Studi di Messina	SICILIA	€591	€2	€593	0,14%
Università della Basilicata	BASILICATA	€459	€2	€461	0,11%
Università della Calabria	CALABRIA	€42.856	€144	€43.000	10,17%
Università di Catanzaro	CALABRIA	€7.583	€26	€7.609	1,80%
Università di Reggio Calabria	CALABRIA	€20.483	€69	€20.552	4,86%
Z Lab Engineering srl	CALABRIA	€2.769	€9	€2.778	0,66%
TOTALE		€ 421.433	€ 1.417	€ 422.850	100,00%

Nella seduta del 23 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione ha anche deciso di proporre all'Assemblea dei Soci di aumentare il capitale sociale di 30.000 Euro portandolo da 422.850 Euro fino a 452.850 Euro e offrendolo a terzi non soci di natura privata. Ciascun nuovo sottoscrittore dovrà corrispondere un importo almeno pari a 3.000 Euro o multipli di esso, con sovrapprezzo di 2.000 Euro per ciascun importo di 3.000 Euro. Tale aumento di capitale dovrà essere considerato scindibile ai sensi dell'art. 2481 bis, 3^a comma del Codice Civile, e il capitale dovrà essere quindi aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro il termine del 31 marzo 2016. Alla fine della sottoscrizione delle nuove quote, la maggioranza delle quote rimarrà pubblica (pari al 50,07%), in ottemperanza a quanto previsto dal Comma 2.d dell'Articolo 1 dello Statuto.

8. CONCLUSIONE E SINTESI DELLE INDICAZIONI SOTTOMESSE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Nella presente relazione è stata preliminarmente descritta la composizione e l'organizzazione societaria a fine Esercizio 2015. Successivamente, sono stati illustrati gli aspetti più rilevanti del conto economico e dello stato patrimoniale relativamente all'esercizio 2015. In particolare, è stato argomentato come la perdita di 61.543 Euro registrata nell'esercizio non costituisca un risultato negativo, poiché esso è stato determinato soltanto dagli ammortamenti delle immobilizzazioni della società, che l'Assemblea dei Soci aveva già deliberato di non voler ripristinare, avendo adottato uno schema di struttura leggera con un utilizzo limitato d'investimenti strutturali compensata da un'ampia dotazione di sovra-strutture di conoscenze. In effetti, il margine operativo lordo, che misura la differenza tra valore della produzione e costi di produzione senza tener conto dei costi di ammortamento e svalutazione, è positivo: +271.518 Euro, pari al 19,21% del valore della produzione. Ciò conferma che l'azienda è in grado di generare ricchezza (intesa come servizi ai soci) tramite una gestione operativa rigorosa, oculata ed efficace.



Nella relazione è stato anche presentata e motivata la richiesta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci di ridurre il capitale sociale per ripianare le perdite in modo da rimuovere le alterazioni al patrimonio societario introdotte dai citati investimenti iniziali. Contestualmente il Consiglio di Amministrazione propone un incremento del Capitale Sociale riservato a nuovi soci industriali in modo da aggregare ulteriori partner, da selezionare accuratamente sulla base delle loro potenzialità di contribuire alla missione del Centro.

Infine, dopo aver descritto le iniziative più significative svolte nel 2015 e quelle avviate ad inizio 2016 e aver illustrato l'evoluzione della gestione, la relazione ha argomentato la necessità di procedere ad alcune variazioni dello statuto societario.

In vista della seduta ordinaria di approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2015 e di quella straordinaria per l'eventuale variazione del capitale sociale e dello statuto societario, il Consiglio di Amministrazione sottopone le seguenti indicazioni all'Assemblea dei Soci:

- *In seduta ordinaria:* (1) Approvazione del Bilancio 2015 e del Piano di Sviluppo 2016-18 e (2) Cessione dei Beni Materiali del Nodo Puglia al socio Daisy-Net;
- *In seduta straordinaria con notaio:* (1) Riduzione del Capitale Sociale da 490.675 Euro a 422.850 Euro, (2) Esclusione di un socio a seguito di fallimento e ripartizione delle quote proporzionalmente tra gli altri soci, (3) Incremento di 30.000 Euro da riservare a nuovi soci industriali, (4) Modifica dell'articolo 4 dello Statuto Societario per modificare la durata della società.

Rende, 23 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Prof. Domenico Saccà)